



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

A001/2026/8.4.8- 2009-100

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: incarico temporanea reggenza a scavalco della segreteria del Comune di LIVO (in convenzione con il Comune di CIS) al Segretario comunale di PELLIZZANO, dott. Alberto Gasperini.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che le sedi segretarili dei comuni di Livo e Cis sono vacanti;

vista la nota PAT/RFD341-24/06/20269-0521865 con la quale il Sindaco del comune di Livo in convenzione segretarile con il Comune di Cis chiede di designare - quale reggente per la propria sede segretarile e per quella di Cis - per il periodo dal **01/07/2026 al 31/08/2026** il dott. Alberto Gasperini, Segretario del Comune di Pellizzano;

vista la nota PAT/RFD341-24/06/2026-0522597 della Sindaca del Comune di Pellizzano ove presta servizio il predetto Segretario comunale che esprime il proprio assenso allo scavalco, ma solo limitatamente al mese corrente;

visto l'art. 162 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, che prevede come il Presidente della Provincia debba assicurare, su richiesta del Sindaco, la copertura delle sedi segretarili momentaneamente vacanti incaricando un segretario di comune viciniore;

visti gli atti sopra richiamati,

d i s p o n e

di incaricare, per le ragioni meglio esposte in premessa, il dott. Alberto Gasperini, Segretario comunale di Pellizzano, della temporanea reggenza a scavalco della segreteria comunale di Livo e di Cis, in convenzione segretarile fra loro per il periodo dal **primo luglio 2026** (o dalla data della firma del presente decreto, se successiva) **al trentuno agosto 2026**.

Al suddetto incaricato sono dovuti gli emolumenti previsti dalla contrattazione collettiva, come disposti dalla Giunta comunale con apposito atto deliberativo.

Il Sindaco del Comune interessato è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

- dott. Maurizio Fugatti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).